

**Informativa Progetto EV.A: dall'età Evolutiva all'età Adulta: percorsi diagnostici e terapeutici assistenziali ed educativi in fase di transizione**

Il progetto “EV.A dall'età Evolutiva all'età Adulta: percorsi diagnostici e terapeutici assistenziali ed educativi in fase di transizione” ha come obiettivo la definizione e sperimentazione di un percorso diagnostico terapeutico assistenziale ed educativo (PDTAE) per l'autismo, specifico per la transizione dall'adolescenza all'età adulta. Il progetto è rivolto alle persone con diagnosi di Disturbo dello spettro autistico, di età compresa tra i **16 e i 25 anni** (nati dal 1994 all'anno 2003). In Piemonte il progetto, finanziato dall'Istituto Superiore di Sanità con fondi del Ministero della Salute (attività previste dal Decreto Ministeriale del 30/12/2016, in attuazione della Legge 134/2015 sull'autismo”) è stato avviato formalmente con la Deliberazione della Giunta Regionale 63-7802 del 30/10/2018.

Si tratta di un progetto condiviso tra le regioni Piemonte (Capofila), Abruzzo, Toscana, Valle d'Aosta e le province autonome di Trento e Bolzano; il PDTAE verrà sperimentato per circa un anno (sino a settembre 2020) all'interno delle regioni e province coinvolte. Il responsabile Scientifico del progetto nazionale è il dott. Giuseppe Maurizio Arduino, per il Piemonte è il dott. Roberto Keller. Il PDTAE prevede in tutti i casi una valutazione funzionale, una rivalutazione diagnostica ove necessario e la messa a punto di un progetto individualizzato della durata di un anno, orientato ad un *progetto di vita*, in cui verranno coinvolti i familiari, gli operatori e gli insegnanti che seguono a livello abilitativo ed educativo la persona.

L'implementazione del PDTAE e gli esiti verranno monitorati attraverso una serie di indicatori ( *audit* con check list di applicazione del PDTAE) e la valutazione complessiva prevederà un sistema di rilevazione del grado di soddisfazione degli operatori/genitori/insegnanti/utenti coinvolti. Il progetto coinvolgerà a livello nazionale 100 persone, per quanto riguarda il Piemonte verranno inseriti nel progetto fino ad un massimo 32 persone.

La richiesta di partecipare al progetto deve essere fatta dallo psichiatra/neuropsichiatra infantile di riferimento, con allegato consenso della persona interessata/genitori in caso di minori/tutore redatto su apposito modulo e consegnato al proprio operatore sanitario di riferimento, che proporrà il nominativo

- all'ASL CN1, dott.ssa Francesca Vinai (per i residenti minori di tutto il Piemonte eccetto Torino, e adulti delle ASL CN1, CN2,) tel. 0174676377 oppure scrivere a [autismo@aslcn1.it](mailto:autismo@aslcn1.it))

o

- all'ASL Città di Torino, dott. Roberto Keller (per i residenti ASL Torino minori e adulti, e per gli adulti del Piemonte eccetto le ASL CN1 e CN2), via mail [roberto.keller@aslcittaditorino.it](mailto:roberto.keller@aslcittaditorino.it).

La partecipazione prevede il coinvolgimento attivo dei famigliari, degli insegnanti (se la persona frequenta la scuola), degli operatori sociali e sanitari di riferimento: in particolare, viene richiesto ai famigliari, all'eventuale insegnante di sostegno o curriculare e ad almeno uno degli operatori sociali e sanitari di riferimento (tra cui deve essere individuato un *case manager*) la partecipazione a:

- a. sedute di valutazione funzionale,
- b. incontri di messa a punto del progetto individualizzato/progetto di vita,
- c. incontri di monitoraggio del progetto,
- d. incontri di formazione sul campo (5 mezze giornate nel corso dell'anno di sperimentazione).

Le sedute di valutazione e gli incontri di messa a punto del progetto individualizzato/progetto di vita si terranno di norma presso le sedi dell'ASL CN1 e Città di Torino. Gli incontri di cui ai precedenti punti c e d, si terranno presso una sede vicina al territorio di residenza. Verranno incluse nel progetto soltanto le persone per le quali sarà possibile garantire le figure di riferimento sopra indicate. Il consenso al trattamento dei dati e quello sanitario verrà raccolto dai servizi Sanitari di riferimento, secondo le modulistiche di ciascun Servizio, ai sensi della vigente normativa. I dati raccolti nel corso del progetto, resi anonimi, potranno essere condivisi con gli altri partner del progetto EV.A. ed elaborati per le finalità del progetto stesso.

Per qualsiasi informazione o chiarimento, potete:

- telefonare al numero 0174676377 (dott.ssa Francesca Vinai) oppure scrivere a [autismo@aslcn1.it](mailto:autismo@aslcn1.it) indicando nell'oggetto: *informazioni per Progetto EV.A.* per gli aspetti relativi ai minori del Piemonte, eccetto Torino e per gli adulti della ASL CN1 e CN2,

- scrivere a [roberto.keller@aslcittaditorino.it](mailto:roberto.keller@aslcittaditorino.it) per quanto riguarda gli adulti del Piemonte, eccetto ASL CN1 e CN2, e i minori afferenti a Torino.

Cordiali saluti

dr Giuseppe Maurizio Arduino   dr Roberto Keller